

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**AGLI ATTI DI PROGRAMMAZIONE dell'IPAB SPES**

Il Collegio ha verificato che gli atti di programmazione per l'anno 2021 dell' IPAB "SPES – Servizi alla Persona Educativi e Sociali", resi disponibili in data 07/12/2020, sono costituiti, ex art. 4 dell'Allegato A alla DGR n. 780/2013, dai seguenti documenti:

- Bilancio Economico Annuale di Previsione anno 2021;
- Documento di programmazione Economico-Finanziaria per il triennio 2021 - 2023;
- Bilancio economico annuale di previsione analitico per centri di costo esercizio 2021;
- Relazione del Patrimonio e Piano di valorizzazione;
- Relazione del Direttore

Il Collegio ha esaminato la seguente documentazione:

- 1) IL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE** per l'anno **2021**, predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, che evidenzia le seguenti risultanze di sintesi:

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 (importi arrotondati)	Previsione 2021	Previsione 2020 assestata	Scostamento
Valore della produzione	9.932.000,00	7.720.000,00	2.312.000,00
Costi della produzione	9.876.300,00	9.231.900,00	644.400,00
Differenza + -	55.700,00	-1.611.900,00	1.667.600,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	-8.000,00	-7.100,00	-900,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	0	0	0
Proventi e Oneri Straordinari + -	1.000,00	1.879.000,00	-1.878.000,00
Risultato prima delle Imposte	48.700,00	260.000,00	-211.300,00
Imposte dell'esercizio	210.000,00	260.000,00	-50.000,00
Utile (Perdita) d'esercizio	<b>-161.300,00</b>	0,00	-161.300,00

I valori indicati del bilancio di previsione 2021 sono stati confrontati con quelli del bilancio di previsione 2020 assestato, (provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 41/2020 del 27/11/2020), riportando i relativi scostamenti.

Il Collegio ha, inoltre, preso visione della relazione del Direttore Generale, allegata al bilancio economico annuale di previsione 2021, che illustra i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche e il bilancio economico annuale di previsione analitico per centri di costo.

Il Collegio ha riscontrato la corretta applicazione dei principi della prudenza e della prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente, secondo il principio della competenza economico – temporale, ed ha preso atto che le previsioni dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono fondate sulla conferma del numero di iscrizioni ai servizi educativi per l'annualità 2021/2022, come da attuale livello di frequenza.

Relativamente alle voci indicate tra i ricavi, il Collegio ha riscontrato i valori iscritti nei vari conti economici sulla base dei documenti contabili di dettaglio e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente utilizzati per pervenire alla formazione delle previsioni di ogni singola struttura educativa, tra cui la delibera del C.d.A. n.44 del 27/11/2020, riguardante l'approvazione delle rette di frequenza per la scuola dell'infanzia, il nido e la scuola primaria per l'anno scolastico 2021/2022.

In merito ai contributi in conto esercizio si rileva che:

- la previsione dei contributi da parte del Ministero della Pubblica Istruzione è stata effettuata secondo la dotazione del capitolo 1477 "contributi alle scuole paritarie" del Bilancio pluriennale 2020-2022 dello Stato, approvato con la Legge n. 160 del 27/12/2019.
- è stato inserita la dotazione proveniente dalla ripartizione del nuovo fondo istituito con il D.Lgs. n. 65/2017, che trova allocazione nel bilancio dello Stato al capitolo 1270 "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e d'istruzione" con il medesimo stanziamento di 264 milioni per le annualità 2020-2021 e 2022, approvato con la citata Legge n. 160 del 30/27/2019.
- nella costruzione della previsione dei ricavi derivanti dai contributi regionali, l'Ente ha fatto riferimento al Bilancio 2020 – 2022 della Regione del Veneto, approvato con L.R. n. 46 del 25/11/2019, pubblicato nel BUR n. 137 del 29/11/2019, ed alle assegnazioni dell'anno 2020 disposte con Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 51 del 13/5/2020 per il funzionamento delle scuole dell'infanzia non statali e con Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 56 del 20/5/2020 per il funzionamento dei servizi alla prima infanzia – asili nido accreditati.
- con il Comune di Padova è vigente una convenzione triennale per le annualità 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 contenente i parametri di contribuzione per il sostegno economico nel funzionamento dei servizi nella fascia di età 0-6 anni. L'Ente, sulla base del prospetto di contribuzione allegato a detta convenzione, ha determinato la previsione di entrata per l'anno 2021.
- la previsione per l'inclusione scolastica riunisce in una unica voce economica la contribuzione pubblica per il sostegno della frequenza dei bambini con disabilità e certificati ai sensi della Legge 104/1992 nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria, annualmente assegnati in quota parte dal Ministero, dalla Regione del Veneto e per i bambini residenti in Padova dallo stesso Comune. La costruzione della previsione è stata fatta sulla base del contributo per bambino certificato.
- I ricavi e proventi per attività non caratteristica si riferiscono principalmente ad affitti di fabbricati e terreni del patrimonio disponibile dell'Ente e recuperi per gestione condominiale, calcolati sulla base dei contratti esistenti.

Per i costi si rileva principalmente quanto segue:

- un aumento dei costi previsti per i "beni di consumo" dovuto agli acquisti straordinari per emergenza Covid di prodotti di pulizia, sanificazione e "dotazioni di protezione individuali";
- una diminuzione per i "costi per servizi" dovuta principalmente alla riduzione di attività integrative ed extrascolastiche per la contingente situazione operativa;
- un aumento del "costo del personale" determinato dalla rivisitazione del modello organizzativo delle singole strutture scolastiche secondo i protocolli di prevenzione al Covid-19, che ha richiesto un monte ore di servizio maggiore rispetto all'ordinario.

Nel suo complesso il Bilancio di previsione 2021 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica dell'Ente, in conformità alle norme stabilite dalla L.R. n. 23/2012 e dalla DGR n. 780/2013.

## **2) IL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE E LA RELAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE**

Il Collegio rileva quanto segue:

- a) il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è stato redatto in conformità all'allegato 3 alla DGR 780/2013 e contiene le previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica;
- b) la relazione sul patrimonio fornisce le informazioni sul patrimonio immobiliare, sugli investimenti finanziari di SPES nonché sui beni di interesse storico e artistico. Il piano di valorizzazione è redatto in conformità all'allegato 4 alla DGR 780/2013;
- c) al documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è stato allegato il programma triennale degli investimenti 2021 – 2023, così come previsto dall'art. 6 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Il Collegio rileva che l'Ente è orientato al contenimento dei costi, non sono previste variazioni significative e le previsioni si attestano prevalentemente sull'andamento delle corrispondenti voci del Bilancio di previsione 2021.

### **CONCLUSIONI**

In considerazione di quanto sopra esposto, Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione:

- del bilancio economico annuale di previsione per l'anno 2021;
- del documento di programmazione economico-finanziaria 2021-2023
- della relazione del patrimonio e piano di valorizzazione.

Padova, 16 dicembre 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dott. Lorenzo Valentini

dott. Sergio Melai

dott. Gianni Baraldo